

"Milano ci rilancia", Lineapelle al via

L'ad di Lineapelle: "L'ottimismo per la nuova location è alle stelle"

di EVA DESIDERIO



Salvatore Mercogliano (Newpress)

Milano, 10 settembre 2014 - **IL RALLENTAMENTO** cinese e le questioni geopolitiche con la Russia sono nei pensieri degli operatori che da oggi al 12 settembre prenderanno parte a Lineapelle, la rassegna internazionale che per la prima volta si svolge a Milano, nel quartiere fieristico di Rho-Pero. Gli espositori sono 1.126, 713 sono italiani e 413 stranieri in arrivo da 41 paesi espositori per stregare con le loro collezioni di pellami, accessori, componenti sintetici, modelli per calzatura visitatori. L'ottimismo per la nuova location è alle stelle, spiega Salvatore Mercogliano, ad di Lineapelle.

LA PELLE italiana gode di molto successo nel mondo, come testimoniano le collezioni dei maggiori stilisti e l'attenzione costante per gli accessori dei gruppi del lusso: così appare in controtendenza con gli altri competitors per appeal e creatività, con le collezioni che anticiperanno i trend dell'inverno 2015-2016. E per la seconda volta torna ad 'esibirsi' lo staff dell'imprenditrice fiorentina Barbara Ricchi che porta i suoi laboratori per le meraviglie in diretta dei workshop di 'My Vintage Academy', con gli artigiani a forgiare acconciature e cinture, cappelli e bracciali, con la partnership di Qn-Il Giorno. Questa artigianalità italiana applicata alla pelletteria sarà trasmessa in streaming sia in fiera che nelle principali stazioni italiane. La congiuntura vede in luglio e agosto i prezzi delle materie prime, pellami grezzi e semilavorati, stabili. Favorevoli i riscontri per l'abbigliamento e gli accessori in pelle come pure per l'allestimento delle auto, in calo invece arredamento imbottito e calzature.

di EVA DESIDERIO